



UNIONE EUROPEA
Fondo Europeo Agricolo
per lo Sviluppo Rurale




Regione Emilia-Romagna

L'Europa investe nelle zone rurali

Organismo responsabile: C.R.P.V. – Centro Ricerche Produzioni Vegetali

Autorità di Gestione: Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca

 <p>Programma di Sviluppo Rurale dell'Emilia-Romagna 2014-2020</p>	PROVINCIA DI BOLOGNA
	Bollettino di Produzione Integrata e Biologica

BOLLETTINO n. 23 del 08/08/2018

PREVISIONI METEO: [link Arpae Meteo Emilia Romagna](#)

	BOLLETTINO DI PRODUZIONE INTEGRATA
---	---

Le indicazioni di seguito riportate **sono vincolanti** per la Difesa Integrata Volontaria, cioè per le aziende inserite nei programmi relativi: ai Regolamenti comunitari 1698/2005 – Misura 214 e 1305/2013 Tipo di Operazione 10.1.01, Decreto Ministeriale n. 9084 del 28/8/2014 “Produzione Integrata in Disciplina ambientale in applicazione del Regolamento Unione europea 1308/2013, LL. RR. 28/99; mentre sono **da considerare come consigli** per tutte le altre aziende (Difesa integrata obbligatoria, vedi Decreto 150/2012).

PARTE GENERALE

Rame se si utilizzano fertilizzanti fogliari contenenti rame metallico (Cu) la q.tà distribuita deve essere registrata perchè concorre al raggiungimento del limite previsto dalle norme fitosanitarie . Tali quantità di prodotto vanno registrate nelle schede di difesa.

Su tutte le colture max 6kg/ha di sostanza attiva /anno

E' stato concesso in deroga su pomacee, vite e pomodoro l'innalzamento del quantitativo di rame fino a 9 kg/ha.

Colture sementiere: si ricorda che i trattamenti insetticidi e acaricidi sono vietati in fioritura

I disciplinari attualmente in vigore sono consultabili al link

<http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/produzioni-agroalimentari/doc/disciplinari/produzione-integrata>

Le deroghe concesse per la difesa integrata volontaria sono disponibili al link

<http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/fitosanitario/doc/deroghe/deroghe-territoriali-2018>

Modelli previsionali

I modelli previsionali sullo sviluppo delle principali avversità parassitarie sono consultabili alla pagina <http://fitospa.agrinet.info>

Irrigazione: irrigare in tutti i terreni tutte le colture, con volumi calcolati sulla base del bilancio idrico. E' consigliabile consultare il proprio account IRRINET.

Erbacee

- **Melone** irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet ET: 5,5

- **Cocomero** in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet ET: 5

- **Pomodoro** irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet. **Si ricorda di sospendere le irrigazioni al raggiungimento del 25% di bacche rosse.** ET: 4,5

- **Bietola da zucchero** irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet – sospendere le irrigazioni per le bietole del 2.o modulo di estirpo ET: 4

- **Fagiolino** irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet ET: 4

- **Mais** irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet **Sospendere l'irrigazione al culmine della maturazione cerosa.** ET: 4

- **Soia** irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet ET: 4

Arboree – Evapotraspirati medi storici

COLTURA	INTERFILARE INERBITO	INTERFILARE LAVORATO	NOTE
POMACEE	4.6	3.6	
ALBICOCCO	2.1	1.9	
SUSINO	3.7	3	

CILIEGIO	2.4	1.1	
PESCO	3.7	3	
VITE	-	-	
ACTINIDIA	5	4	

Nei vigneti è importante evitare stress idrici a partire dalla fase di pre-chiusura grappolo e fino all'invaiaatura, al fine di ottenere le migliori rese possibili sia dal punto di vista quantitativo che qualitativo.

Si ricorda inoltre di sospendere le irrigazioni in fase di invaiaatura, come previsto dai disciplinari.

In caso di pioggia, per determinare il periodo di sospensione dell'irrigazione, occorre dividere i mm letti con il pluviometro per il consumo giornaliero della coltura interessata. Esempio: una pioggia di 37 mm su pesco con interfilare lavorato determinerà un periodo di sospensione dell'irrigazione pari a 10 giorni (37/3.7)

E' consigliabile utilizzare i volumi indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet, che tengono in considerazione sia le precipitazioni avvenute e previste, che le esigenze colturale delle singole fasi fenologiche per ciascuna coltura, superando così l'imprecisione dei dati medi storici. Gli evapotraspirati reali, in taluni casi, possono essere il 30% in più rispetto a quelli della media storica.

Si ricorda che l'irrigazione post-trapianto è sempre consentita.

I Consumi medi giornalieri delle colture (ET) si intendono sempre espressi in mm/giorno.

E' importante verificare la quantità di acqua disponibile per le piante, prima di effettuare ciascun intervento irriguo al fine di razionalizzare i costi dell'irrigazione e i prelievi dalle fonti idriche. Se l'acqua disponibile è sufficiente alla coltura, aumentandone la quantità, non si otterranno vantaggi produttivi. E' consigliabile l'uso di sensori e di Irrinet per il calcolo dell'acqua disponibile www.irriframe.it

I livelli dei corsi d'acqua naturale da cui vengono attinte le risorse irrigue sono buoni.

Livello PO al punto di prelievo del CER - Bondeno Loc. Salvatonica (FE)

Data	Livello
3/08/2018	3,95 m s.l.m.

Altre raccomandazioni e vincoli

Utilizzare i prodotti fitosanitari con precauzione. Prima dell'uso leggere sempre l'etichetta e le informazioni sul prodotto. Si raccomanda di porre la dovuta attenzione alle frasi ed ai simboli di pericolo che compaiono nell'etichetta ministeriale.

PARTE SPECIFICA

Colture Arboree

MELO

Fase fenologica: ingrossamento frutti-maturazione

Difesa

TICCHIOLATURA: Solo in presenza di macchie con condizioni di piogge o elevate bagnature intervenire con SALI di RAME o BICARBONATO di POTASSIO.

BICARBONATO Max 5 all'anno

CARPOCAPSA: nascita larvale. Considerando che le uova schiudono in circa 5 giorni al superamento della soglia di 2 adulti in 1 o 2 settimane o al raggiungimento del 1% di fori di penetrazione intervenire con prodotti larvicidi quali VIRUS della GRANULOSI o SPINOSAD o SPINETORAM o FOSMET o EMAMECTINA o ETOFENPROX

SPINOSAD Max 3 complessivo a SPINETORAM

SPINETORAM Max 1 all'anno

FOSMET Max 2 all'anno

EMAMECTINA Max 2 all'anno

ETOFENPROX Max 2 all'anno. Tra ETOFENPROX, TAU-FLUVALINATE E DELTAMETRINA complessivamente max 3 all'anno.

RAGNETTO ROSSO: si rilevano le prime presenze. Al superamento della soglia del 90% di foglie occupate intervenire con ABAMECTINA o ACEQUINOCYL o BIFENAZATE o TEBUFENPIRAD o ETOXAZOLO

Max 1 intervento acaricida all'anno

HALYOMORPHA H.: si rilevano presenze di adulti e forme giovanili.

Si consiglia in questa fase un attento monitoraggio. In caso di presenza è possibile intervenire con ACETAMIPRID o CLORPIRIFOS METILE o DELTAMETRINA o ETOFENPROX o TAU-FLUVALINATE

ACETAMIPRID Max 2 all'anno

CLORPIRIFOS METILE Max 1 all'anno

CLORPIRIFOS METILE in formulazione LO Max 2 interventi all'anno

DELTAMETRINA Max 2 interventi all'anno

ETOFENPROX Max 2 all'anno

TAU-FLUVALINATE Max 2 all'anno

Tra DELTAMETRINA,TAU-FLUVALINATE e ETOFENPROX Max 3 all'anno complessivi tra loro

BUTTERATURA AMARA: intervenire da questa fase con SALI di CALCIO

PERO

Fase fenologica: ingrossamento frutti-maturazione

Difesa

MACULATURA: si rilevano infezioni in campo sia su foglia che su frutto. Si consiglia di intervenire subito dopo piogge o bagnature prolungate con CAPTANO o SALI di RAME o CIPRODINIL + FLUODIOXINIL o FLUODIOXINIL o BOSCALID o TRIFLOXYSTROBIN o PYRACLOSTROBIN

CAPTANO Max 12 interventi all'anno tra DITIANON , CAPTANO e MANCOZEB e di questi Max 10 di CAPTANO e Max 2 di MANCOZEB su varietà ABATE concessi in deroga Max 14 interventi all'anno
FLUODIOXINIL Max 2 all'anno complessivi a CIPRODINIL

Tra FLOUPYRAM , FLUXAPYROXAD , PENTHIOPIRAD e BOSCALID Max 4 all'anno eseguiti in 2 blocchi

TRIFLOXYSTROBIN e PYRACLOSTROBIN Max 3 all'anno

CARPOCAPSA: nascita larvale. Considerando che le uova schiudono in circa 5 giorni al superamento della soglia di 2 adulti in 1 o 2 settimane o al raggiungimento del 1% di fori di penetrazione intervenire con prodotti larvicidi quali VIRUS della GRANULOSI o SPINOSAD o SPINETORAM o EMAMECTINA

SPINOSAD Max 3 complessivo a SPINETORAM

SPINETORAM Max 1 all'anno

EMAMECTINA Max 2 all'anno

PSILLA: in presenza di melata intervenire con lavaggi.

HALYOMORPHA H.: si rilevano presenze di adulti e forme giovanili.

Si consiglia in questa fase un attento monitoraggio. In caso di presenza è possibile intervenire con ACETAMIPRID o CLORPIRIFOS METILE o DELTAMETRINA o ETOFENPROX

ACETAMIPRID Max 2 all'anno

CLORPIRIFOS METILE Max 1 all'anno

CLORPIRIFOS METILE in formulazione LO Max 2 interventi all'anno

DELTAMETRINA Max 2 interventi all'anno complessivi a TAU-FLUVALINATE e ETOFENPROX
ETOFENPROX Max 2 all'anno complessivi a DELTAMETRINA e TAU-FLUVALINATE

PESCO

Fase fenologica: accrescimento frutti-maturazione

Difesa

MONILIA: Si rilevano infezioni in campo e in particolare in post-raccolta. Nella fase di pre-raccolta e in condizioni di pioggia e/o elevata umidità è possibile intervenire con FENBUCONAZOLO oppure TEBUCONAZOLO o PYRACLOSTROBYN + BOSCALID o FENPYRAZAMINE o TEBUCONAZOLO + TRIFLOXYSTROBIN o FLUOPYRAM+TEBUCONAZOLO o BACILLUS SUBTILIS o BACILLUS AMILOLIQUEFACENS o BICARBONATO di POTASSIO

Contro questa avversità max 5 interventi di cui 1 concesso in deroga

TEBUCONAZOLO MAX 2 interventi all'anno per tutti i CS
PYRACLOSTROBYN + BOSCALID max 3 interventi all'anno
TRIFLOXYSTROBIN + TEBUCONAZOLO max 2 max 3 tra TRIFLOXYSTROBIN e PYRACLOSTROBYN
FENPYRAZAMINE max 2 interventi all'anno
FLUOPYRAM max 2 all'anno Max 4 di cui non piu' di 2 consecutivi tra FLUOPYRAM ,
FLUXAPYROXAD , PENTHIOPIRAD e BOSCALID

ANARSIA: nascita larvale. Al superamento della soglia di 7 adulti per trappola per settimana o di 10 catture in due settimane intervenire dopo 6-7 giorni con prodotti larvicidi quali BACILLUS THURINGIENSIS o SPINOSAD o ETOFENPROX o INDOXACARB o EMAMECTINA o SPINETORAM

SPINOSAD Max 3 all'anno complessivo a SPINETORAM
SPINETORAM Max 1 all'anno
INDOXACARB Max 2 all'anno
EMAMECTINA Max2 all'anno
ETOFENPROX Max 2 all'anno

CIDIA MOLESTA: volo e nascita larvale. Al superamento della soglia di 10 catture a trappola per settimana intervenire dopo 4-5 giorni con SPINETORAM o SPINOSAD o EMAMECTINA

SPINETORAM Max 1 all'anno
SPINOSAD Max 3 complessivo a SPINETORAM
EMAMECTINA Max 2 all'anno

HALYOMORPHA H.: si rilevano presenze di adulti e forme giovanili.

Si consiglia in questa fase un attento monitoraggio. In caso di presenza è possibile intervenire con ACETAMIPRID o CLORPIRIFOS METILE o DELTAMETRINA

ACETAMIPRID Max 2 all'anno

CLORPIRIFOS METILE Max 1 all'anno

DELTAMETRINA Max1 all'anno

CIMICI e MIRIDI: in caso di presenza è possibile intervenire con ETOFENPROX

ETOFENPROX Max 3 all'anno di cui 1 concesso in deroga

SUSINO

Fase fenologica: accrescimento frutti-maturazione

Difesa

MONILIA: in condizioni di pioggia o elevata umidità intervenire con FENBUCONAZOLO o TEBUCONAZOLO o PYRACLOSTROBYN + BOSCALID o FENPYRAZAMINE o TEBUCONAZOLO + TRIFLOXYSTROBIN o BACILLUS SUBTILIS o BACILLUS AMILOLIQUEFACENS

Contro questa avversità max 3 interventi. 5 interventi su varietà raccolte dopo il 15-08 di cui uno concesso in deroga

FENBUCONAZOLO Max 2 IBE Max 3 su cultivar raccolte dopo il 15-08 Max 4

TEBUCONAZOLO MAX 2 interventi all'anno per tutti i CS

PYRACLOSTROBYN + BOSCALID max 3 interventi all'anno

TRIFLOXYSTROBIN + TEBUCONAZOLO max 2. max 3 tra TRIFLOXYSTROBIN e PYRACLOSTROBYN

FENPYRAZAMINE max 2 interventi all'anno

CYDIA FUNEBRANA: nascita larvale. Al superamento della soglia indicativa di 10 catture per trappola per settimana intervenire dopo 6-7 giorni con prodotti larvicidi quali FOSMET o SPINOSAD o SPINETORAM o EMAMECTINA o ETOFENPROX.

FOSMET Max 2 all'anno

EMAMECTINA Max 2 all'anno

SPINOSAD Max 3 complessivo a SPINETORAM

SPINETORAM Max 1 all'anno

ETOFENPROX Max 2 all'anno

MIRIDI: in caso di infestazioni intervenire con ETOFENPROX .

ETOFENPROX Max 3 all'anno di cui uno concesso in deroga

RAGNETTO ROSSO: si rilevano le prime presenze. Al superamento della soglia del 60% di foglie occupate intervenire con ABAMECTINA o PIRIDABEN o TEBUFENPIRAD o ETOXAZOLO

Max 1 intervento acaricida all'anno

VITE

Fase fenologica: invaiatura

Difesa

PERONOSPORA: si rilevano infezioni sia su grappolo che foglie. In previsione di pioggia intervenire con PRODOTTI RAMEICI

BOTRITE: su varietà che hanno raggiunto la fase fenologica di invaiatura si consiglia di intervenire in previsione di pioggia con EUGENOLO+GERANIOLO + TIMOLO o FLUODIOXINIL+ CIPRODINIL o FENHEXAMID o FENPIRAZAMINE o PHITYUM OLIGANDRUM* ceppo M1 o AEROBASIDIUM PULLULANS* o BACILLUS SUBTILIS* o BACILLUS AMILOLIQUEFACENS* o BICARBONATO di POTASSIO*

Su questa avversità Max 2 interventi all'anno escludendo i formulati BIOLOGICI*

EUGENOLO+GERANIOLO + TIMOLO Max 4 interventi all'anno

FENHEXAMID Max 2 interventi all'anno

FENPIRAZAMINE Max 1 intervento all'anno

FLUODIOXINIL+ CIPRODINIL Max 2 come somma tra PYRIMETANIL e FLUODIOXINIL+ CIPRODINIL

BACILLUS SUBTILIS Max 4 interventi all'anno

BACILLUS AMILOLIQUEFACENS Max 6 interventi all'anno

TIGNOLETTA: terzo volo. Al superamento del 5% di grappoli infestati da uova intervenire , dopo aver verificato la vitalità delle stesse con , BACILLUS THURINGIENSIS o SPINOSAD o SPINETORAM o EMAMECTINA

Contro questa avversità Max 2 interventi all'anno con prodotti di sintesi

SPINETORAM Max 1 all'anno

SPINOSAD Max 3 all'anno complessivo a SPINETORAM

EMAMECTINA Max 2 all'anno

Colture Erbacee

BARBABIETOLA DA ZUCCHERO

Fase fenologica: accrescimento fittone-maturazione

Difesa

CERCOSPORA: si rilevano infezioni in campo. Intervenire con PRODOTTI RAMECI

Contro questa avversità Max 3 interventi all'anno ad esclusione dei SALI di RAME



BOLLETTINO DI AGRICOLTURA BIOLOGICA

Le seguenti indicazioni tecniche fanno riferimento a quanto previsto dai Regolamenti della Comunità europea sull'agricoltura biologica: [834/2007](#) (obiettivi, principi e norme generali) e [889/2008](#) (norme tecniche di applicazione) e successive integrazioni e modifiche. Le disposizioni applicative si trovano nel [DM n. 18354 del 27.11.09](#) che ha completato ed attivato il quadro normativo.

Tutte le operazioni colturali devono indirizzare al mantenimento di un equilibrio vegeto-produttivo delle piante, per aumentare le difese naturali e diminuire i potenziali attacchi delle avversità, a salvaguardia dell'ambiente circostante.

Ulteriori approfondimenti su norme e indicazioni generali, si possono consultare sul sito dedicato al **Bollettino Bio regionale**

PARTE GENERALE

INDICAZIONI LEGISLATIVE

Nota*(utilizzo composti del rame): al punto 6, paragrafo C dell'allegato II vengono indicate le condizioni d'uso per i composti del rame sotto forma di idrossido di rame, ossicloruro di rame, ossido di rame, poltiglia bordolese e solfato di rame tribasico, secondo quanto segue: "consentiti solo gli usi come battericida e fungicida nel limite massimo di 6 kg di rame per ettaro per anno. Per le colture perenni, in deroga a quanto sopra, gli stati membri possono autorizzare il superamento, in un dato anno, del limite massimo di 6 kg di rame a condizione che la quantità media effettivamente applicata nell'arco dei 5 anni costituiti dall'anno considerato e dai 4 anni

precedenti non superiori a 6 kg". Si rimanda comunque al Regolamento sopracitato per approfondimenti: Reg. (UE) N. 354/2014.

FIORITURA E REGISTRI

In adempimento al DPR 290/2001 si raccomanda di indicare nella Scheda Colturale del Registro aziendale la data di inizio fioritura per ciascuna coltura (fare riferimento alla prima varietà che fiorisce) e di indicare l'avversità verso la quale sono indirizzati gli interventi.

MODELLI PREVISIONALI

I modelli previsionali sullo sviluppo delle principali avversità parassitarie sono consultabili alla pagina <http://fitospa.agrinet.info>.

USO ECCEZIONALE DEI PRODOTTI FITOSANITARI:

Autorizzati dal Ministero della Salute, in base all'articolo 53 del reg. 1107/2009, le seguenti estensioni di impiego applicabili anche al territorio dell'Emilia-Romagna:

- E' autorizzata l'immissione in commercio del prodotto fitosanitario denominato CHECKMATE SUTERRA VMB, contenente la sostanza attiva *Lavandulyl senecioate* per l'impiego su vite per la lotta contro la Cocciniglia cotonosa (*Planococcus ficus*), con la composizione e alle condizioni indicate nell'etichetta autorizzata con decreto del 27 febbraio 2018, valida dal 27 febbraio 2018 al 26 giugno 2018.

Irrigazione: irrigare in tutti i terreni tutte le colture, con volumi calcolati sulla base del bilancio idrico. E' consigliabile consultare il proprio account IRRINET.

Erbacee

- **Melone** irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet ET: 5,5
- **Cocomero** in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet ET: 5
- **Pomodoro** irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet. **Si ricorda di sospendere le irrigazioni al raggiungimento del 25% di bacche rosse.** ET: 4,5
- **Bietola da zucchero** irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet – sospendere le irrigazioni per le bietole del 2.o modulo di estirpo ET: 4
- **Fagiolino** irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet ET: 4
- **Mais** irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet **Sospendere l'irrigazione al culmine della maturazione cerosa.** ET: 4
- **Soia** irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet ET: 4

Arboree – Evapotraspirati medi storici

COLTURA	INTERFILARE INERBITO	INTERFILARE LAVORATO	NOTE
POMACEE	4.6	3.6	
ALBICOCCO	2.1	1.9	
SUSINO	3.7	3	
CILIEGIO	2.4	1.1	
PESCO	3.7	3	
VITE	-	-	
ACTINIDIA	5	4	

Nei vigneti è importante evitare stress idrici a partire dalla fase di pre-chiusura grappolo e fino all'invaiaatura, al fine di ottenere le migliori rese possibili sia dal punto di vista quantitativo che qualitativo.

Si ricorda inoltre di sospendere le irrigazioni in fase di invaiatura, come previsto dai disciplinari.

In caso di pioggia, per determinare il periodo di sospensione dell'irrigazione, occorre dividere i mm letti con il pluviometro per il consumo giornaliero della coltura interessata. Esempio: una pioggia di 37 mm su pesco con interfilare lavorato determinerà un periodo di sospensione dell'irrigazione pari a 10 giorni (37/3.7)

E' consigliabile utilizzare i volumi indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet, che tengono in considerazione sia le precipitazioni avvenute e previste, che le esigenze colturale delle singole fasi fenologiche per ciascuna coltura, superando così l'imprecisione dei dati medi storici. Gli evapotraspirati reali, in taluni casi, possono essere il 30% in più rispetto a quelli della media storica.

Si ricorda che l'irrigazione post-trapianto è sempre consentita.

I Consumi medi giornalieri delle colture (ET) si intendono sempre espressi in mm/giorno.

E' importante verificare la quantità di acqua disponibile per le piante, prima di effettuare ciascun intervento irriguo al fine di razionalizzare i costi dell'irrigazione e i prelievi dalle fonti idriche. Se l'acqua disponibile è sufficiente alla coltura, aumentandone la quantità, non si otterranno vantaggi produttivi. E' consigliabile l'uso di sensori e di Irrinet per il calcolo dell'acqua disponibile www.irriframe.it

I livelli dei corsi d'acqua naturale da cui vengono attinte le risorse irrigue sono buoni.

Livello PO al punto di prelievo del CER - Bondeno Loc. Salvatonica (FE)

Data	Livello
3/08/2018	3,95 m s.l.m.

ALTRE RACCOMANDAZIONI E VINCOLI

Utilizzare i prodotti fitosanitari con precauzione. Prima dell'uso leggere sempre l'etichetta e le informazioni sul prodotto. Si raccomanda di porre la dovuta attenzione alle frasi ed ai simboli di pericolo che compaiono nell'etichetta ministeriale.

PARTE SPECIFICA

Colture Arboree

PESCO

Fase fenologica: accrescimento frutti – maturazione

Difesa

MONILIA: in caso di pioggia o elevata umidità intervenire nelle fasi di pre raccolta con BACILLUS SUBTILIS o BICARBONATO di POTASSIO o BACILLUS AMILOLIQUEFACENS

ANARSIA: nascita larvale. Al superamento della soglia di 7 adulti per trappola per settimana o di 10 catture in due settimane intervenire dopo 6-7 giorni con prodotti larvicidi quali BACILLUS THURINGIENSIS o SPINOSAD

CIDIA MOLESTA: nascita larvale. Al superamento della soglia di 10 catture per trappola a settimana intervenire dopo 4-5 giorni con BACILLUS THURINGIENSIS o SPINOSAD

CIMICE: si segnalano presenze di adulti, ovature e forme giovanili. Si consiglia in questa fase un attento monitoraggio e in caso di forte presenza intervenire con PIRETRO naturale (attenzione ai formulati registrati per questa avversità)

SUSINO

Fase fenologica: accrescimento frutti-maturazione

Difesa

MONILIA: in caso di pioggia o elevata umidità intervenire nelle fasi di pre raccolta con BACILLUS SUBTILIS o BACILLUS AMILOLIQUEFACENS

CYDIA FUNEBRANA: volo e nascita larvale. Al superamento della soglia indicativa di 10 catture per trappola per settimana intervenire dopo 6-7 giorni con SPINOSAD.

MELO

Fase fenologica: accrescimento frutti-maturazione

Difesa

TICCHIOLATURA: solo in presenza di macchie con condizioni di piogge o elevate bagnature intervenire con PRODOTTI RAMEICI e/o BICARBONATO di POTASSIO

CARPOCAPSA: nascita larvale. Considerando che le uova schiudono in circa 5 giorni si consiglia, una volta accertata la presenza, di intervenire con VIRUS GRANULOSI o SPINOSAD.

BUTTERATURA AMARA : intervenire da questa fase con SALI di CALCIO

PERO

Fase fenologica: ingrossamento frutti - maturazione

Difesa

MACULATURA: intervenire in previsioni di pioggia o subito dopo con SALI di RAME

CARPOCAPSA: nascita larvale. Considerando che le uova schiudono in circa 5 giorni si consiglia, una volta accertata la presenza, di intervenire con VIRUS GRANULOSI o SPINOSAD.

PSILLA: in presenza di melata effettuare lavaggi con SALI POTASSICI di ACIDI

CIMICE: si segnalano presenze di adulti, ovature e forme giovanili. Si consiglia in questa fase un attento monitoraggio e in caso di forte presenza intervenire con PIRETRO naturale (attenzione ai formulati registrati per questa avversità)

VITE

Fase fenologica: invaiatura

Difesa

PERONOSPORA: si rilevano infezioni sia su foglia che su grappolo. Si consiglia in questa fase un attento monitoraggio. In previsione di pioggia intervenire con PRODOTTI RAMEICI o in caso di infezioni presenti mantenere la copertura.

BOTRITE: su varietà che hanno raggiunto la fase fenologica di invaiatura si consiglia di intervenire in previsione di pioggia con BACILLUS SUBTILIS o BACILLUS AMYLOLIQUEFACENS o AEROBASIDIUM PULULLANS o con infezione in atto preferire BICARBONATO di POTASSIO

TIGNOLETTA: terzo volo. Al superamento del 5% di grappoli infestati da uova intervenire , dopo aver verificato la vitalità delle stesse con , BACILLUS THURINGIENSIS

Colture Orticole

APPENDICE

COMUNICAZIONI FINALI

Ricordo che il prossimo incontro di Produzione Integrata per la Provincia di Bologna si terrà mercoledì 22-08 alle ore 14,30 presso la Sala Turrini (Progeo) Via Marconi 4/2 Granarolo E. (Bo)

Redazione a cura di : Maurizio Fiorini e Fausto Smaia